



**ISTITUTO COMPENSIVO
AD INDIRIZZO MUSICALE
NICOLA MONTERISI**



WWW.SCUOLAMONTERISI.EDU.IT
SAIC8B9003@ISTRUZIONE.IT
SAIC8B9003@PEC.ISTRUZIONE.IT
via Ioria, snc
84129 Salerno
tel. 089-751487
C.F.: 95182840652

ISTITUTO COMPENSIVO - "N. MONTERISI"-SALERNO
Prot. 0005014 del 22/09/2021
(Uscita)

PROCEDURE DI SICUREZZA PIANO DI INTERVENTO PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO COVID-19 a.s. 2021/2022

INDICE

PREMESSA.....	3
Sintomi.....	3
Trasmissione	3
COVID-19: il punto sui meccanismi di trasmissione	3
Prevenzione	4
PRINCIPALI RIFERIMENTI TECNICO-LEGISLATIVI.....	4
Metodologia di valutazione integrata.....	7
ORGANIZZAZIONE LAVORATIVA	9
Misure di sicurezza per personale docente	9
Misure di sicurezza per assistenti tecnici ed amministrativi	18
Misure di sicurezza per collaboratori scolastici.....	20
Misure di sicurezza per personale impegnato in attività all'esterno della sede scolastica	23
Famiglie e alunni	23
MODALITÀ DI INGRESSO NEI LOCALI SCOLASTICI	26
Modalità di accesso al pubblico e ai fornitori/manutentori/consulenti esterni.....	27
ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI (ove presenti)	27
ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI.....	28
GESTIONE, PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	28
INFORMAZIONE/FORMAZIONE.....	28
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	29
COMITATO COVID-19	31
SORVEGLIANZA SANITARIA	31
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NEI LOCALI SCOLASTICI	32
CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS)	34
ALLEGATI	35



PREMESSA

I Coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, *Middle East Respiratory Syndrome*) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, *Severe Acute Respiratory Syndrome*). Sono così denominati per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I Coronavirus sono comuni in molte specie animali (es. pipistrelli) ma in alcuni casi, seppur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi tra la popolazione. Si definisce "nuovo Coronavirus" un nuovo ceppo di Coronavirus che non è stato mai identificato in precedenza nell'uomo. In particolare, quello inizialmente denominato 2019-nCoV, non era mai stato individuato prima del caso verificatosi nel dicembre 2019 in Cina e precisamente a Wuhan.

Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'*International Committee on Taxonomy of Viruses* (ICTV), che si occupa della catalogazione e della denominazione dei virus (specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo Coronavirus il nome definitivo "sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus 2" (SARS-CoV-2) in quanto ritenuto "fratello" del virus che ha provocato la SARS (SARS-CoVs) tra il 2002 e il 2003; da qui il nome di SARS-CoV-2 che sostituisce il precedente (2019-nCoV). Il giorno 11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo Coronavirus è stata denominata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini *CO*-rona *VI*-rus *D*-isease e dell'anno di identificazione, 2019.

Sintomi

L'infezione da Coronavirus nell'uomo causa malattie del tratto respiratorio superiore, da lievi a moderate, quali, ad esempio, il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: naso che cola, mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere. Nei casi più gravi, l'infezione può causare febbre alta, polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dal momento che i sintomi provocati dal COVID-19 sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il COVID-19 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le persone infette tramite: la saliva, tossendo e starnutendo; toccando con mani contaminate bocca, naso o occhi. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

COVID-19: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone asintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo Coronavirus prima che sviluppino i sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione più temibile è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e del-



le mani. Anche l'uso di prodotti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus, ad esempio, disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 70% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Trattamento

Non esiste, al momento, un trattamento specifico per la malattia causata da COVID-19. Il trattamento è basato sui sintomi manifestati dal singolo paziente e una buona terapia di supporto può essere efficace.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo le principali norme di igiene, collaborando all'attuazione delle misure di isolamento e quarantena, in caso di contagio, e seguendo le indicazioni delle autorità competenti. Utile strumento di prevenzione è il piano vaccinale.

PRINCIPALI RIFERIMENTI TECNICO-LEGISLATIVI

- Ordinanza del Ministro della Salute 30.01.2020 "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" (G.U. Serie Generale n. 26 del 01.02.2020);
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (G.U. Serie Generale n. 26 del 01.02.2020);
- Decreto Legge 23.02.2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. n. 45 del 23.02.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.02.2020 recante "Disposizioni attuative del Decreto Legge 23.02.2020 n. 6" (G.U. Serie Generale n. 45 del 23.02.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.02.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23.02.2020 n. 6" (G.U. Serie Generale n. 47 del 25.02.2020);
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020;
- Decreto Legge del 17.03.2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19" (G.U. Serie Generale del 17.03.2020);
- Ordinanza del Ministero della Salute del 20.03.2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (G.U. Serie Generale n. 73 del 20.03.2020);
- Decreto Legge del 25.03.2020 n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (G.U. Serie Generale n. 79 del 25.03.2020);
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25.03.2020 "Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22.03.2020" (G.U. Serie Generale n. 80 del 26.03.2020);
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 integrato con il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;
- Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – aprile 2020;



- Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020 recante “Indicazioni operative relative alle attività del Medico Competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività”;
- Decreto Legge del 16.05.2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19” (G.U. Serie Generale n. 125 del 16.05.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19” (G.U. n. 126 del 17.05.2020);
- Rapporto ISS COVID-19, n. 5/2020 Rev. “Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2 - Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell’Aria Indoor”;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Campania e relativi chiarimenti e allegati (ove presenti);
- www.governo.it;
- www.salute.gov.it
- Estratto verbale Comitato Tecnico Scientifico n. 82 del 28 maggio 2020;
- Estratto verbale Comitato Tecnico Scientifico n. 90 del 22 giugno 2020;
- D.M. 39 del 26 giugno 2020 avente ad oggetto “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020-2021)”;
- Estratto verbale Comitato Tecnico Scientifico n. 94 del 07 luglio 2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19 del 13 luglio 2020 avente ad oggetto “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi”;
- D.M. 80 del 03 agosto 2020 avente ad oggetto “Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell’infanzia”;
- D.M. 87 del 06 agosto 2020 avente ad oggetto “Protocollo d’intesa per garantire l’inizio dell’anno scolastico” dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione dei COVID-19”;
- D.M. 89 del 07 agosto 2020 avente ad oggetto “Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;
- Estratto verbale Comitato Tecnico Scientifico n. 100 del 12 agosto 2020;
- Nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 1436 del 13 agosto 2020 avente ad oggetto “Tramissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici”;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58 del 28 agosto 2020 avente ad oggetto “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”;
- Linee guida direzione regionale Campania del 25 agosto 2020;
- Estratto verbale Comitato Tecnico Scientifico n. 104 del 31 agosto 2020;
- Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12 aprile 2021 “Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia COVID-19 correlata”;



- Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 04 agosto 2021 “Certificazione di esenzione alla vaccinazione anti COVID-19”;
- D.M. del 06 agosto 2021 n. 257 che ha adottato il “Piano Scuola 2021-2022”;
- D.L. 111 del 06 agosto 2021 e relativo chiarimento del Presidente della Regione Campania n. 3 del 03/09/2021 “Impiego delle certificazioni verdi COVID-19” ed altre misure relative alle presenze in ambito scolastico;
- Circolare del Ministero dell’Interno n. 15350 del 10 agosto 2021 “Disposizioni in materia di verifica delle certificazioni verdi COVID-2019”;
- Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 “Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante delta”;
- Protocollo d’intesa del 14 agosto 2021 per l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2021/2022;
- Decreto Legge del 10 settembre 2021, n. 122 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale (G.U. n. 217 del 10/09/2021);
- “Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s.2021-2022)”;
- “Rientro a scuola in sicurezza” della Regione Campania. Documento di programmazione sanitaria, rivolto agli studenti e al personale scolastico per favorire il rientro a scuola in adesione al DPCM 07 settembre 2020;
- Per i riferimenti normativi specifici per il comparto scuola si rimanda al seguente link:
#IoTornoaScuola <https://www.istruzione.it/iotornoascuola/>

CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro disciplina specifici obblighi datoriali in relazione ad una “esposizione deliberata” ovvero ad una “esposizione potenziale” dei lavoratori ad agenti biologici durante l’attività lavorativa.

Di conseguenza il Dirigente Scolastico ha l’obbligo di effettuare una “valutazione del rischio” ed “elaborare il DVR” e, se del caso, “integrarlo” con quanto previsto dall’art. 271 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Rispetto a tali obblighi si pongono orientamenti applicativi differenziati nei casi in cui l’agente biologico, che origina il rischio, non sia riconducibile direttamente all’attività lavorativa ma si concretizzi in una situazione esterna che si può riverberare sui lavoratori all’interno del proprio ambiente di lavoro per effetto di dinamiche esterne non controllabili dallo stesso Datore di Lavoro. In tali casi il Dirigente Scolastico non è tenuto ai suddetti obblighi in quanto trattasi di un rischio non riconducibile all’attività lavorativa e, quindi, non rientrante nella concreta possibilità di valutare con piena consapevolezza tutti gli aspetti gestionali del rischio, in termini di eliminazione alla fonte o riduzione dello stesso, mediante l’attuazione delle più opportune e ragionevoli misure di prevenzione, organizzative e procedurali tecnicamente attuabili. Inoltre, si ritiene opportuno precisare che il Coronaviridae è elencato tra gli agenti biologici di classe 2 nell’allegato XLVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro), già contemplato all’atto della valutazione del rischio biologico contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi. Tuttavia in considerazione dei dati clinici ed epidemiologici attualmente disponibili concernenti le caratteristiche del virus, come le modalità di trasmissione, le caratteristiche cliniche e i fattori di rischio per l’infezione, e al fine di continuare a garantire un’adeguata protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, la nuova direttiva UE 2020/739 del 03 giugno 2020 ha modificato l’allegato III della direttiva 2000/54/CE inserendo il SARS-CoV-2 nel gruppo degli agenti biologici di classe 3, in



quanto agente biologico che può causare malattie infettive nell'uomo. Dunque, tenuto conto anche delle prove scientifiche più recenti e dei dati clinici disponibili nonché dei pareri forniti da esperti che rappresentano tutti gli Stati membri, il SARS-CoV-2 è stato classificato come patogeno per l'uomo ed inserito nel gruppo degli agenti biologici di classe 3, così come riportato nell'allegato XLVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro), aggiornato a novembre 2020.

Pertanto, ispirandosi ai principi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e di massima precauzione, discendenti anche dal precetto contenuto nell'art. 2087 del Codice Civile, si è ritenuto opportuno redigere – in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavori per la Sicurezza – il presente piano di intervento protocollo anti-contagio COVID-19, in periodico aggiornamento in relazione all'evolversi della situazione nazionale, nell'individuazione e attuazione delle misure di prevenzione ivi contenute, basate sul contesto lavorativo, tenuto conto delle singole mansioni, assicurando altresì un'adeguata informazione del personale e la fornitura di idonei DPI, esplicitati nel prosieguo, sentito il Medico Competente.

Il presente documento è, quindi, da intendersi come integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi, cui si farà riferimento per i contenuti e le definizioni ricorrenti.

Con riferimento alle Linee Guida INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – aprile 2020, si è proceduto alla valutazione del rischio da contagio da SARS-CoV-2 che può essere classificato secondo le tre variabili di seguito specificate:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità in considerazione della specificità dei luoghi di lavoro, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

Metodologia di valutazione integrata

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di *scoring* attribuibili per ciascun settore lavorativo per le prime due variabili con le relative scale:

Esposizione

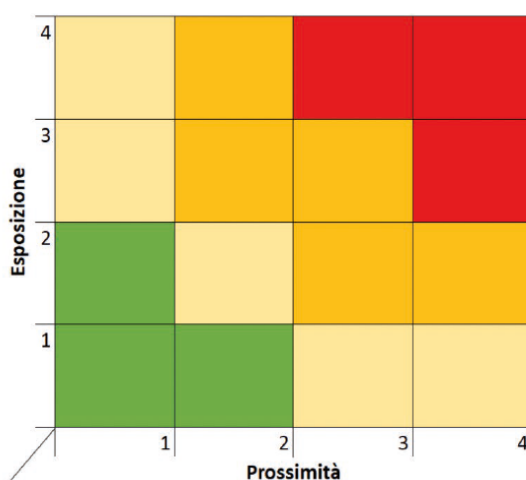
- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

Prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per lo specifico settore lavorativo all'interno della matrice seguente.



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

BASSO	da 0 a ≤ 2
MEDIO-BASSO	da > 2 a ≤ 4
MEDIO-ALTO	da > 4 a ≤ 9
ALTO	da > 9 a ≤ 16

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Aggregazione

- 1,00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1,15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1,30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1,50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Per l'Istituzione Scolastica in esame il livello di rischio è:

per attività amministrative

Parametro	PUNTEGGIO/LIVELLO
Esposizione	1
Prossimità	2
Aggregazione	1,15
Livello di rischio	3 – MEDIO/BASSO

per attività di pulizia degli ambienti scolastici

Parametro	PUNTEGGIO/LIVELLO
Esposizione	2
Prossimità	1
Aggregazione	1,00
Livello di rischio	2 – BASSO

per attività all'esterno della sede scolastica

Parametro	PUNTEGGIO/LIVELLO
Esposizione	2
Prossimità	1
Aggregazione	1,15
Livello di rischio	3 – MEDIO/BASSO

per attività didattiche e laboratoriali in presenza

Parametro	PUNTEGGIO/LIVELLO
Esposizione	2
Prossimità	2
Aggregazione	1,30
Livello di rischio	5 – MEDIO/ALTO

ORGANIZZAZIONE LAVORATIVA

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito entrare e uscire dal plesso scolastico attraverso uno qualsiasi dei varchi esistenti, fatti salvi gli incarichi specifici di vigilanza e sorveglianza di classi e/o spazi eventualmente conferiti. Sarà cura di ciascun lavoratore dell'Istituto rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti, entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito ed attenersi allo scrupoloso rispetto delle misure di sicurezza di seguito specificate e suddivise per singola mansione.

Misure di sicurezza per personale docente

Al fine del contenimento del contagio del personale docente e, di conseguenza degli alunni, in considerazione degli aspetti peculiari dell'attività, numero di alunni per classe, promiscuità, ecc. si applicano le seguenti misure preventive, di fatto già contemplate dalle vigenti disposizioni normative sopra richiamate:

- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro nei rapporti interpersonali;
- usare sempre la mascherina sia in condizione dinamica che in condizione statica;
- utilizzare sempre in maniera corretta i DPI forniti;



- evitare qualsiasi forma di assembramento nelle sale docenti, negli atri, negli spazi comuni ove, si ribadisce, deve essere sempre rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro;
- favorire le comunicazioni telematiche/telefoniche con il Dirigente Scolastico, i colleghi, il personale della scuola, i genitori degli alunni ed eventuali contatti esterni per tutte le situazioni non urgenti;
- effettuare durante le lezioni regolari ricambi d'aria (almeno 20 minuti, anche non consecutivi, per ogni ora) e, se le condizioni atmosferiche lo consentono, cercare di mantenere aperte le finestre quanto più possibile; in considerazione di ciò è opportuno che i docenti informino gli alunni del pericolo derivante dalle finestre aperte, invitandoli a stare quanto più possibile lontano dalle stesse per evitare che possano sporgersi o entrare in contatto con eventuali spigoli delle ante;
- ove possibile, e nel rispetto dell'autonomia didattica, cercare di favorire l'espletamento delle attività all'aperto;
- effettuare una frequente disinfezione delle mani facendo uso delle soluzioni igienizzanti idroalcoliche presenti in aula e in tutti gli ambienti comuni della scuola. Si raccomanda l'utilizzo di dette soluzioni prima della eventuale distribuzione di materiale agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi (es. compiti in classe) anche se è auspicabile ridurre al minimo dette attività prediligendo soluzioni tecnologiche alle tradizionali metodologie didattiche;
- ricordare agli alunni di provvedere ad una frequente e accurata igiene delle mani attraverso lavaggi con il sapone, per un tempo minimo di 40-60 secondi, e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti, per almeno 20-30 secondi, al fine di lasciare agire efficacemente i prodotti utilizzati;
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale, ove possibile. Sono predisposte tracce a pavimento per ogni aula che consentono il corretto posizionamento dei banchi nel rispetto del distanziamento di almeno un metro tra gli allievi, qualora logisticamente possibile, e di due metri dalla cattedra. È compito del docente stesso accertarsi che ad inizio lezione e a fine lezione ogni banco occupi la posizione specifica e che durante l'appello venga controllata la giusta posizione dell'allievo rispetto al banco assegnato. I collaboratori scolastici, dopo l'igienizzazione dell'aula a fine giornata, garantiranno il giusto posizionamento dei banchi per il giorno successivo;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi, ove presenti), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui ci si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi ove possibile e sull'uso costante delle mascherine da parte degli allievi stessi fatta eccezione per coloro i quali risultano esonerati da normativa per età o per patologia documentata;
- vigilare durante la lezione che l'accesso ai servizi igienici avvenga per un allievo alla volta, per quel che concerne l'uscita dall'aula, indossando sempre la mascherina;
- vigilare durante l'uscita dall'Istituto sul mantenimento del distanziamento della propria classe e che venga seguito l'opportuno percorso di uscita;
- informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato e il Referente Covid-19 della presenza di sintomi influenzali, tosse secca, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, difficoltà respiratorie, ecc. di uno o più alunni frequentanti una delle classi presso cui il docente presta servizio;
- ricordare agli alunni che è vietato lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno, ecc.) e di altri effetti personali (accessori di abbigliamento, ecc.) durante tutta la loro permanenza a scuola ma anche fuori dalla scuola;



- sensibilizzare gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani, evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi, come comportarsi in caso di starnuto o tosse. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica presente a scuola;
- il registro elettronico dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58;
- richiedere i DPI all'ufficio personale, poco prima che terminino quelli in dotazione, al fine di evitare di rimanere senza, anche per un breve lasso di tempo;
- indossare sempre la mascherina;
- provvedere all'igienizzazione della propria postazione di lavoro (cattedra) ad ogni cambio ora avvalendosi delle salviette igienizzanti monouso o del disinfettante all'uopo predisposto in ogni aula.

Per i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado:

- mantenere sempre dagli alunni una distanza superiore ai 2 metri avvicinandosi ad essi solo in caso di necessità e comunque per un tempo inferiore ai 15 minuti di modo che non venga a configurarsi la condizione di “contatto stretto”.

Per i docenti della scuola dell'infanzia:

- è obbligatorio l'utilizzo della mascherina per tutto l'orario lavorativo e di eventuali ulteriori DPI (es. visiera, guanti, camice, ecc.) laddove ne sia stata ravvisata l'esigenza in relazione al sorgere di particolari circostanze.

Per i docenti di sostegno:

- è obbligatorio l'utilizzo della mascherina e della visiera per tutto l'orario lavorativo e di eventuali ulteriori DPI (es. guanti, camice, ecc.) laddove ne sia stata ravvisata l'esigenza in relazione al sorgere di particolari circostanze, tenendo conto della tipologia di disabilità dell'alunno e di ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno o dal medico di medicina generale.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia presenta peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione delle medesime misure di prevenzione adottate per alunni di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro tra alunni, laddove possibile, e il costante uso di mascherine da parte degli stessi.

Si riporta, suddivisa per punti, l'articolazione delle attività didattiche-educative del segmento di scuola sopraindicato:

Corresponsabilità educativa

Al fine di contenere il rischio di contagio da COVID-19 è fondamentale che tutti si attengano a quanto stabilito nel Patto di corresponsabilità. È basilare che l'alunno, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19, sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non acceda ai locali scolastici. Si promuove l'automonitoraggio delle condizioni di salute dell'alunno e dei familiari con particolare riferimento alla rilevazione della temperatura corporea, indipendentemente dalla presenza di termoscanner all'interno della scuola.



Stabilità dei gruppi

Le sezioni sono state suddivise in piccoli gruppi stabili (eterogenei e/o omogenei), sia per i bambini che per i docenti, organizzati in modo da essere identificabili. Ogni gruppo utilizzerà giochi che non potranno essere scambiati con gli altri gruppi. Si eviteranno le attività di intersezione tra gruppi. Si eviteranno in ambiente chiuso le attività di canto corale individuale e/o in gruppo.

Organizzazione degli spazi

Si prevedono aree strutturate anche attraverso una diversa disposizione degli arredi affinché si possano realizzare le esperienze quotidiane proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva ai singoli gruppi e frequentemente puliti. Qualora le condizioni climatiche lo consentano, si valorizzerà l'uso degli spazi esterni e/o di tutti gli altri spazi disponibili. Si raccomanda una frequente ed adeguata aerazione degli ambienti.

Ogni aula sarà corredata da gel disinfettante per il personale docente mentre gli alunni utilizzeranno il suddetto gel solo ed esclusivamente sotto la stretta supervisione dei docenti.

Ogni aula sarà munita di un apposito contenitore adibito alla raccolta di rifiuti speciali (mascherine, fazzolettini di carta usati, ecc.) racchiusi in doppio sacco.

Al fine di facilitare le operazioni di pulizia e/o igienizzazione e/o sanificazione periodica, le pareti delle aule dovranno essere sgombrare da disegni, cartelloni e altro materiale didattico prodotto dagli alunni, fatta eccezione per la cartellonistica specifica finalizzata alla divulgazione delle buone prassi relative alla prevenzione del contagio da COVID-19.

I capi di vestiario dei singoli alunni dovranno essere riposti in sacche/buste richiudibili fornite dalla famiglia e contrassegnate dal nominativo del singolo alunno. Tali sacche saranno appese agli attaccapanni posti all'esterno e/o all'interno delle aule.

È consentito portare il necessario per il momento della merenda, purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo alunno. Il consumo della merenda verrà effettuato all'interno dell'aula, previa igienizzazione delle mani e delle superfici. L'utilizzo dei servizi igienici da parte degli alunni sarà organizzato in modo tale da evitare assembramenti e garantire le opportune operazioni di pulizia. In considerazione dell'età degli alunni, è possibile l'utilizzo dei servizi in base alle individuali esigenze degli stessi.

Accoglienza e accompagnamento

Precondizioni per la presenza nella scuola dell'infanzia di alunni, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo ivi operante sono:

- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei tre giorni precedenti l'ingresso a scuola;
- non essere in quarantena o in isolamento domiciliare;
- non essere rientrato da un Paese terzo senza aver assolto quanto previsto dalla normativa vigente;
- non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi quattordici giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi quattordici giorni.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione e alle condizioni climatiche è preferibile organizzare in esterno la zona di accoglienza, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti. In ambiente chiuso, si provvederà ad una frequente pulizia approfondita e all'aerazione dello spazio individuato. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel ri-



spetto dei percorsi indicati dalla scuola con apposito documento. L'accompagnatore, al quale verrà misurata la temperatura all'ingresso, dovrà fornire i propri dati e firmare il registro di presenza giornaliero, apposto all'ingresso della scuola per le eventuali attività di *contact tracing*, e usare la mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Indicazioni igienico - sanitarie

Tutto il personale e gli alunni dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo l'eventuale contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso dei servizi igienici, prima e dopo la ricreazione/eventuale refezione, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso, ecc.).

Si raccomanda l'acquisizione di corretti stili di comportamento come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire e starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto monouso che deve poi essere smaltito quanto prima (etichetta respiratoria).

Per la riammissione con certificazione del pediatra di libera scelta, si rimanda alle seguenti casistiche e relative normative: assenza per malattia superiore a 3 giorni (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020) nei servizi educativi per la prima infanzia/scuole dell'infanzia e assenza per malattia superiore a 5 giorni nelle scuole primarie e secondarie dopo assenza (art. 42, D.P.R. n. 1518 del 22/12/1967), entrambe richiamate e chiarite nel documento "Rientro a scuola in sicurezza" della Regione Campania - Documento di programmazione sanitaria, rivolto agli studenti e al personale scolastico per favorire il rientro a scuola in adesione al DPCM 07 settembre 2020.

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Corresponsabilità educativa

Al fine di contenere il rischio di contagio da COVID-19 è fondamentale che tutti si attengano a quanto stabilito nel Patto di corresponsabilità. È basilare che lo studente, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19, sia dell'alunno stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non acceda ai locali scolastici. Si promuove l'automonitoraggio delle condizioni di salute dell'alunno e dei familiari con particolare riferimento alla rilevazione della temperatura corporea, indipendentemente dalla presenza di termoscanner all'interno della scuola.

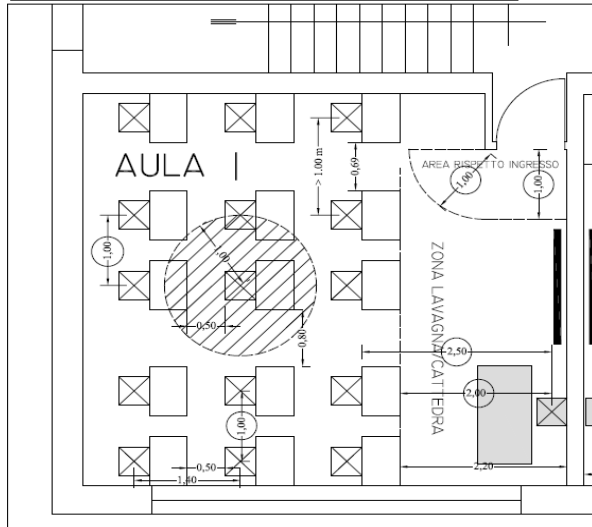
Stabilità dei gruppi

Si eviteranno le attività che coinvolgono più di un gruppo classe. Si eviteranno in ambiente chiuso le attività di canto corale individuale e/o in gruppo. Si evidenzia che il materiale didattico e/o corredo scolastico (penne, matite, ecc.) non potrà essere scambiato tra i vari alunni ma dovrà essere individuale.


Organizzazione delle aule

La disposizione di banchi/cattedre e di posti a sedere sono conformi alle indicazioni del CTS (distanze dalle rime buccali e distanza dalla zona di ingresso aula non inferiore a 1 metro, qualora logisticamente possibile, distanza prima fila di banchi – cattedra 2 metri (zona interattiva)). Si è avuta comunque cura di lasciare tra i banchi corridoi della larghezza di almeno 60 cm per consentire un passaggio agevole degli alunni anche in caso di emergenza. Di seguito si riportano alcune delle configurazioni tipo adottate in relazione alla tipologia di banchi disponibili.

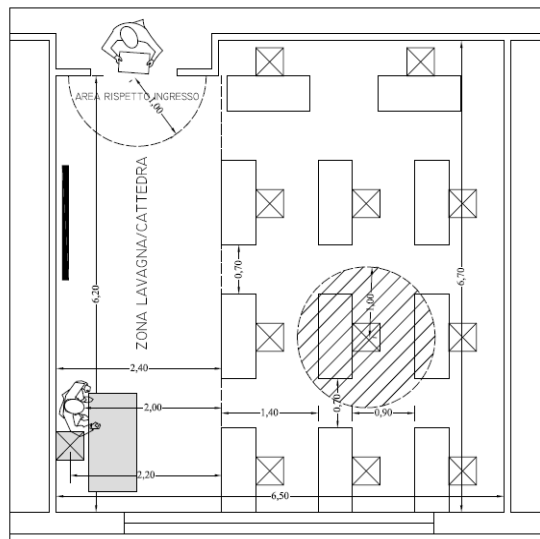
IPOTESI DISPOSIZIONE AULA CON BANCHI MONOPOSTO



- BANCO MONOPOSTO
70x50
- CATTEDRA
140x50
- SEDUTA
40x40
- AREA DI DISTANZIAMENTO

- MISURA VINCOLATA


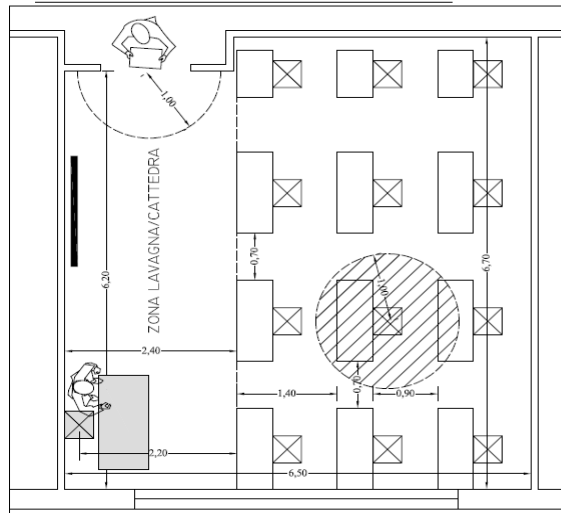
IPOTESI DISPOSIZIONE AULA CON BANCHI BIPOSTO





- BANCO MONOPOSTO
70x50
- BANCO BIPOSTO
120x50
- CATTEDRA
140x50
- SEDUTA
40x40
- AREA DI DISTANZIAMENTO

- MISURA VINCOLATA


IPOTESI DISPOSIZIONE AULA CON BANCHI MISTI



- BANCO MONOPOSTO
70x50
- BANCO BIPOSTO
120x50
- CATTEDRA
140x50
- SEDUTA
40x40
- AREA DI DISTANZIAMENTO

- MISURA VINCOLATA




Qualora per motivi logistici e/o di spazio non sia possibile organizzare le aule come sopra riportato, potranno essere adottate configurazioni alternative in relazione alle peculiarità dell'ambiente, garantendo sempre il costante utilizzo della mascherina da parte degli occupanti, fatti salvi eventuali esoneri previsti da normativa, unitamente ad aerazione, igienizzazione delle mani e pulizia dei locali.

Ove le condizioni climatiche lo permettano, si valorizzerà l'uso degli spazi esterni e/o di tutti gli altri spazi disponibili. Si raccomanda una frequente ed adeguata aerazione degli ambienti.

Ogni aula sarà corredata da gel disinfettante per il personale docente mentre gli alunni utilizzeranno il suddetto gel sotto la stretta supervisione dei docenti.

Ogni aula avrà a disposizione appositi contenitori posizionati negli spazi comuni adibiti alla raccolta di rifiuti speciali (mascherine, fazzolettini di carta usati, ecc.) racchiusi in doppio sacco.

Al fine di facilitare le operazioni di pulizia e/o igienizzazione e/o sanificazione periodica, le pareti delle aule dovranno essere sgombrare da disegni, cartelloni e altro materiale didattico, fatta eccezione per la cartellonistica specifica finalizzata alla divulgazione delle buone pratiche relative alla prevenzione del contagio da COVID-19.

I capi di vestiario dei singoli alunni verranno riposti in sacche/buste richiudibili fornite dalla famiglia e contrassegnate dal nominativo del singolo alunno. Tali sacche saranno appese agli attaccapanni posti all'esterno e/o all'interno delle aule.

È consentito portare il necessario per il momento dell'intervallo. Il consumo della merenda avverrà in aula, previa igienizzazione delle mani e delle superfici. L'utilizzo dei servizi igienici da parte degli alunni sarà organizzato in modo tale da evitare assembramenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Accoglienza e accompagnamento

Precondizioni per la presenza nella scuola di alunni o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo ivi operante sono:

- assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C anche nei tre giorni precedenti l'ingresso a scuola;
- non essere in quarantena o in isolamento domiciliare;
- non essere rientrato da un Paese terzo senza aver assolto quanto previsto dalla normativa vigente;
- non essere stati in quarantena o in isolamento domiciliare negli ultimi quattordici giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi quattordici giorni;
- possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 ai sensi del Decreto Legge del 10 settembre 2021, n. 122.

Compatibilmente con gli spazi a disposizione e alle condizioni climatiche è preferibile organizzare in esterno la zona di accoglienza per le classi prime e limitatamente al primo giorno di scuola, facendo rispettare il distanziamento interpersonale. In ambiente chiuso, si provvederà ad una frequente pulizia approfondita e all'aerazione dello spazio individuato. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto dei percorsi indicati dalla scuola con apposito documento. L'accompagnatore, al quale verrà misurata la temperatura all'ingresso, dovrà fornire i propri dati e firmare il registro di presenza giornaliero, apposto all'ingresso della scuola per le eventuali attività di *contact tracing*, e usare la mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.



Indicazioni igienico - sanitarie

Tutto il personale e gli alunni dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso dei servizi igienici, prima e dopo l'intervallo/eventuale refezione, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso, ecc.).

Si raccomanda l'acquisizione di corretti stili di comportamento come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire e starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto monouso che deve poi essere smaltito quanto prima (etichetta respiratoria).

Dopo assenza per malattia superiore a tre giorni sarà consentita la riammissione esclusivamente previa presentazione dell'idonea certificazione del pediatra di libera scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

Per gli alunni è previsto l'obbligo di indossare sempre la mascherina, almeno di tipo chirurgico, sempre all'ingresso e all'uscita della scuola, nelle aree comuni, in classe (in situazione statica e dinamica), fatta eccezione per coloro i quali risultano esonerati da normativa per patologia documentata.

Espletamento di attività motorie

Per le attività motorie, quando svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione (almeno 20 minuti, anche non consecutivi, per ogni ora) e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri tra gli alunni (che non indossano la mascherina) e tra alunni e docente. Sono da preferire le attività fisiche individuali e assolutamente da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico. L'accesso alle palestre e alle strutture esterne sarà consentito ad una classe per volta. Se la palestra viene utilizzata più volte nella medesima giornata, ad ogni cambio di classe si provvederà ad effettuare l'igienizzazione delle superfici di contatto e delle attrezzature di uso promiscuo pertanto sarà opportuno lasciare la palestra almeno 10 minuti prima della fine dell'ora come anche la classe successiva avrà cura di raggiungere la palestra 10 minuti dopo l'inizio dell'ora al fine di consentire al personale preposto (collaboratori scolastici) di effettuare le opportune operazioni di pulizia e igienizzazione.

Nel caso di utilizzo degli spogliatoi verrà rispettato sempre il metro di distanza tra gli alunni, ponendo un riferimento sulle panche con del nastro adesivo e garantendo una rapida turnazione per l'accesso agli stessi. Nel caso le palestre dell'Istituto fossero concesse in uso dall'ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

Laboratori con postazioni fisse

L'organizzazione dei laboratori che prevedono postazioni fisse (es. laboratori di informatica, ecc.) è la medesima delle aule didattiche. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli alunni indossando sempre la mascherina (così come gli alunni stessi) e toccare le superfici solo se prima ci si è igienizzati le mani. Se il laboratorio viene utilizzato più volte nella medesima giornata, ad ogni cambio di classe si provvederà ad effettuare l'igienizzazione delle superfici di contatto e delle attrezzature di uso promiscuo pertanto sarà opportuno lasciare il laboratorio almeno 10 minuti prima della fine dell'ora come anche la classe successiva avrà cura di raggiungere il laboratorio 10 minuti dopo l'inizio dell'ora al fine di consen-



tire al personale preposto (collaboratori scolastici o tecnici di laboratorio) di effettuare le opportune operazioni di pulizia e di igienizzazione.

Laboratori musicali

Se l'attività di strumento musicale viene effettuata in un rapporto docente-allievo di 1:1, valgono le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 metri tra l'insegnante e l'allievo stesso. Entrambi dovranno indossare sempre la mascherina. Per quanto concerne l'attività degli strumenti a fiato e del canto, suscettibili di emettere *droplets*, limitatamente alla lezione singola, il DPCM del 03 novembre 2020, ha previsto la possibilità di abbassare la mascherina durante l'esecuzione. Nel caso in cui il docente debba avvicinarsi a meno di 2 metri, valgono le stesse indicazioni relative ai laboratori.

Se invece l'attività di strumento musicale viene effettuata in piccoli gruppi di allievi, gli stessi devono comunque essere distanziati di almeno 2 metri gli uni dagli altri, evitando di operare rivolti l'uno verso l'altro. Tutti dovranno indossare sempre la mascherina e solo l'allunno/i impegnato/i nell'esecuzione potrà/potranno abbassarla dopo aver assunto la posizione definitiva e solo a condizione che la distanza interpersonale sia almeno di 2 metri. Stesso dicasi per le prove di musica d'insieme. Per quanto concerne l'attività in piccoli gruppi degli strumenti a fiato e del canto, suscettibili di emettere *droplets*, le lezioni si svolgeranno con distanziamento tra docente e alunno/i e tra alunni di almeno 3 metri.

Il docente, prima di ogni lezione, curerà l'igienizzazione, con soluzione idroalcolica, dei dispositivi da utilizzare (postazione alunno (sedia e banco), leggio, strumenti musicali in dotazione alla scuola, ecc.). Le finestre resteranno sempre aperte finché le condizioni climatiche lo permetteranno. In seguito si provvederà ad arieggiare spesso i locali (almeno 20 minuti in un'ora).

Se l'aula viene utilizzata più volte nella medesima giornata, ad ogni cambio di gruppo si provvederà ad effettuare l'igienizzazione delle superfici di contatto e delle attrezzature di uso promiscuo pertanto sarà opportuno lasciare l'aula/laboratorio almeno 10 minuti prima della fine dell'ora come anche il gruppo successivo avrà cura di raggiungere l'aula 10 minuti dopo l'inizio dell'ora al fine di consentire al personale preposto (collaboratori scolastici o docenti) di effettuare le opportune operazioni di pulizia e igienizzazione.

Consumo di pasti a scuola

Misure generali

Durante il consumo del pasto a scuola (intervallo ed eventuale refezione) è fondamentale garantire il distanziamento previsto fra e con gli alunni e non consentire lo scambio di cibo e di bevande. Docenti ed alunni sono tenuti ad igienizzarsi le mani prima del pasto e della merenda. Non sono consentiti altri cibi e non è possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze.

Fondamentale resta il rispetto dei seguenti obblighi da parte dei docenti:

- misurare quotidianamente la temperatura prima di recarsi al lavoro;
- rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C), tosse secca, difficoltà respiratorie, altri sintomi influenzali o anche contatto con persone risultate positive al COVID-19 o in quarantena o a grave sospetto di infezione e di informare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria, in ottemperanza alle disposizioni statali, nonché il Dirigente Scolastico; i numeri utili sono: 1500, istituito dal Ministero della Salute, 112 o il numero verde istituito dalla Regione Campania 800 90 96 99;
- non poter espletare attività lavorative in presenza di febbre (oltre 37,5°C), difficoltà respiratorie, tosse secca o altri sintomi influenzali;



- dichiarare tempestivamente, anche in corso di espletamento delle attività lavorative, la comparsa di sintomi influenzali, tosse secca, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, difficoltà respiratorie, ecc. avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti prima di rientrare presso il proprio domicilio per ivi permanere;
- rispettare tutte le disposizioni delle autorità e le presenti procedure nel mentre dell'espletamento delle attività lavorative; in particolare: tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, non toccarsi occhi e bocca con le mani, utilizzare fazzolettini monouso quando si stanutisce o tossisce o, in alternativa, farlo usando la piega del gomito. Si raccomanda, una volta utilizzati i fazzoletti, di gettarli negli appositi contenitori/sacchetti che saranno poi opportunamente smaltiti.

Procedure per il consumo dei pasti (intervallo e pasto)

In riferimento al consumo della merenda durante l'intervallo, questo avverrà nelle aule didattiche nel rispetto del distanziamento di almeno un metro tra gli allievi; qualora tale distanziamento sia logisticamente non possibile, si procederà al consumo della merenda a file alterne, sia in orizzontale che in verticale, circa 10 minuti per fila, di modo che sia garantito il rispetto della distanza di almeno un metro tra tutti gli alunni che hanno la mascherina abbassata nel mentre della consumazione della merenda.

L'attività di consumo del pasto avverrà negli spazi adibiti alla refezione scolastica (mense scolastiche e altri spazi a ciò destinati). Si conferma la necessità di assicurare il rispetto delle ordinarie prescrizioni di distanziamento durante la consumazione del pasto e nelle fasi di ingresso e uscita dai locali dedicati alla refezione, nonché le pratiche di igienizzazione personale con postazioni di lavaggio delle mani in ingresso e uscita (dispenser e/o servizi igienici). Resta obbligatorio l'uso della mascherina per alunni e personale fatto salvo il momento del consumo del pasto. Ove necessario il consumo del pasto verrà organizzato su turnazione per mantenere il distanziamento fisico e ridurre l'affollamento dei locali. Ad ogni cambio turno si provvederà ad effettuare l'igienizzazione delle superfici di contatto (tavoli, sedie, ecc.), tenendo conto anche che è fondamentale il rispetto dei tempi di azione dei prodotti utilizzati per la sanificazione delle superfici al fine di non renderne vano e inefficace l'utilizzo. Le misure di sicurezza da adottarsi in occasione della somministrazione dei pasti impongono l'uso della mascherina da parte degli operatori. La somministrazione potrà quindi avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Misure di sicurezza per assistenti tecnici ed amministrativi

Al fine del contenimento del contagio e della tutela del personale tecnico ed amministrativo, le attività presso questa Istituzione Scolastica vengono espletate solo ed esclusivamente ottemperando a quanto di seguito specificato:

- rispetto della distanza minima interpersonale di almeno un metro anche all'interno dei singoli uffici; si è proceduto infatti ad un'opportuna riorganizzazione degli ambienti di lavoro, anche con installazione di schermature parafuoco, che prevede, laddove possibile, un solo operatore per ufficio o disposizioni delle postazioni di lavoro tali da garantire il rispetto di detta distanza (cfr. Figura 1);
- apposizione, in prossimità degli uffici, di dispenser automatici per l'erogazione di soluzioni igienizzanti e di cartellonistica con indicazioni delle procedure di sicurezza anti contagio COVID-19 da mettere in atto;
- utilizzo di idonei DPI (mascherine del tipo specificato nel paragrafo "Dispositivi di Protezione Individuale") qualora non fosse possibile rispettare la distanza minima interpersonale di un



metro, nel mentre degli spostamenti all'interno degli spazi comuni (corridoi, atri, ecc.) e in caso di contatti con l'utenza esterna. Sarà cura del lavoratore richiedere i DPI all'ufficio personale, poco prima che terminino quelli in dotazione e al fine di evitare di rimanere senza, anche per un breve lasso di tempo;

- frequente disinfezione delle mani facendo uso delle soluzioni igienizzanti ivi presenti;
- evitare assembramenti sia all'interno degli uffici che nelle immediate vicinanze degli stessi;
- evitare qualsiasi forma di contatto ravvicinato;
- accurata pulizia giornaliera dei locali, degli arredi e delle attrezzature ivi ubicati con appositi prodotti disinfettanti e igienizzanti;
- sanificazione periodica degli ambienti con rilascio di certificazione di avvenuto intervento, solo se effettuata da ditta esterna; in ogni caso dovrà essere garantita la tenuta del registro del "Registro delle operazioni di pulizia e sanificazione periodica dei locali scolastici";
- adeguata manutenzione degli impianti di climatizzazione (ove presenti) con pulizia periodica dei filtri e pulizia settimanale degli apparecchi terminali locali (fancoil o ventilconvettori) nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più lavoratori;
- accesso al pubblico/consulenti/rappresentanti/fornitori (su appuntamento) limitato ad una persona per volta, dotata di mascherine, attraverso percorsi confinati e attesa in zone filtro. Agli utenti esterni non provvisti di DPI anti contagio non sarà consentito l'accesso ai locali scolastici.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscono il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze contemporanee nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita anche con flessibilità di orari, qualora si rendesse necessario. Potranno quindi essere adottati orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

I rifiuti prodotti verranno raccolti quotidianamente in dedicati contenitori che saranno poi conferiti a rifiuto assimilato all'urbano e sigillati in doppio sacco. Nel mentre dell'espletamento di tale attività i lavoratori addetti sono tenuti all'utilizzo, oltre che della mascherina, anche di guanti monouso e devono attenersi all'obbligo di non schiacciare o comprimere i sacchi con le mani.

Fondamentale è il rispetto dei seguenti obblighi da parte dei lavoratori addetti alla mansione:

- misurare quotidianamente la temperatura prima di recarsi al lavoro;
- rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C), tosse secca, difficoltà respiratorie, altri sintomi influenzali o anche contatto con persone risultate positive al COVID-19 o in quarantena o a grave sospetto di infezione e di informare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria, in ottemperanza alle disposizioni statali, nonché il Dirigente Scolastico; i numeri utili sono: 1500, istituito dal Ministero della Salute, 112 o il numero verde istituito dalla Regione Campania 800 90 96 99;
- non poter espletare attività lavorative in presenza di febbre (oltre 37,5°C), difficoltà respiratorie, tosse secca o altri sintomi influenzali;
- dichiarare tempestivamente, anche in corso di espletamento delle attività lavorative, la comparsa di sintomi influenzali, tosse secca, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, difficoltà respiratorie, ecc. avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti prima di rientrare presso il proprio domicilio per ivi permanere;
- rispettare tutte le disposizioni delle autorità e le presenti procedure nel mentre dell'espletamento delle attività lavorative; in particolare: tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, non toccarsi occhi e bocca con le mani, utilizzare fazzolettini monouso



quando si starnutisce o tossisce o, in alternativa, farlo usando la piega del gomito (etichetta respiratoria). Si raccomanda, una volta utilizzati i fazzoletti, di gettarli negli appositi contenitori/sacchetti che saranno poi opportunamente smaltiti;

- utilizzare sempre le soluzioni igienizzanti, messe a disposizione nei locali scolastici, prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa;
- rimanere alla propria postazione di lavoro durante l'attività lavorativa e allontanarsi solo per necessità. I contatti con gli altri colleghi devono avvenire preferibilmente utilizzando il telefono. Se ciò non è possibile, il lavoratore dovrà indossare la mascherina e rispettare il distanziamento di sicurezza;
- vigilare affinché l'accesso agli uffici di segreteria avvenga sempre tramite appuntamenti con l'utenza;
- favorire sempre, ove possibile, rapporti telematici con l'utenza;
- controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto;
- procedere ad una frequente igienizzazione della propria postazione di lavoro, avendo cura di igienizzare, prima e dopo l'uso, eventuale attrezzature di uso promiscuo.

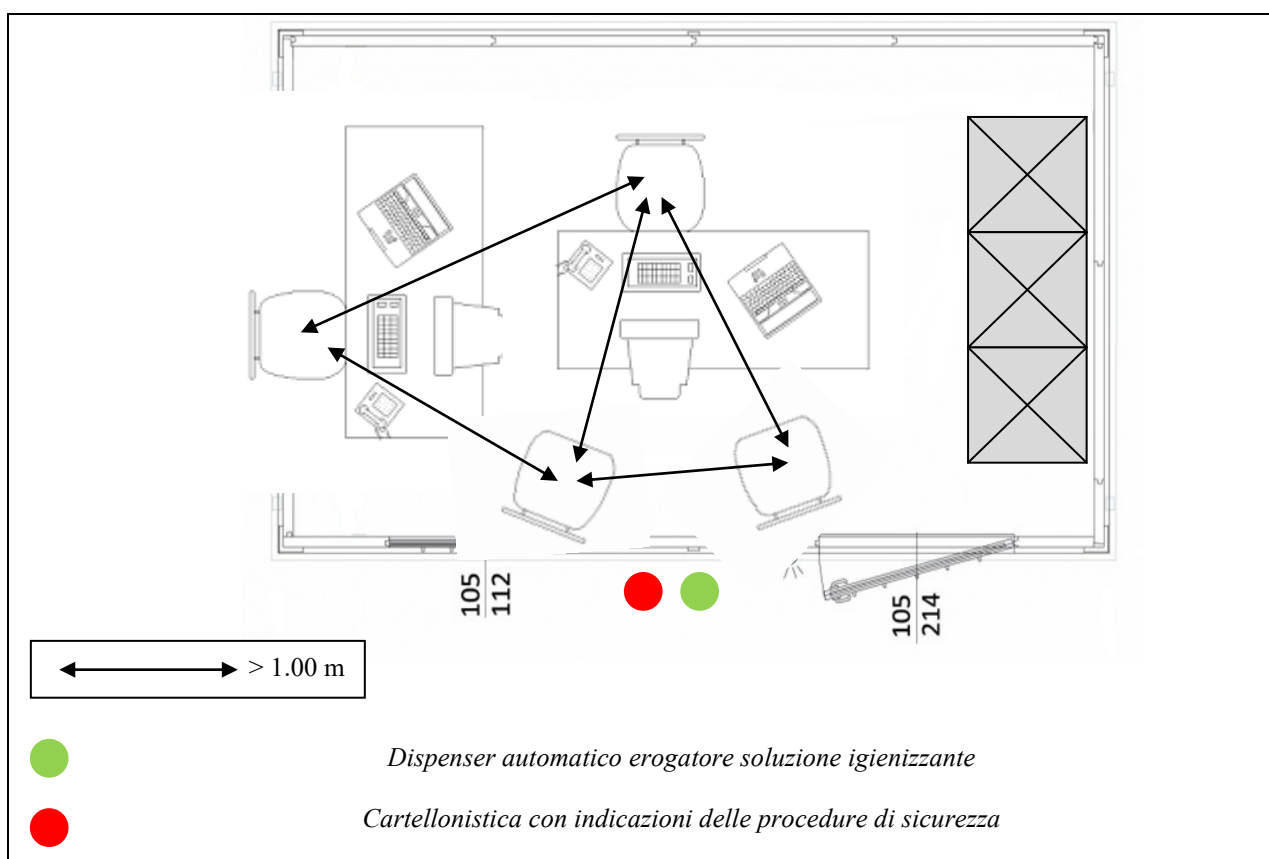


Figura 1: esempio di organizzazione di un ufficio tipo in conformità alle misure anti-contagio COVID-19

Misure di sicurezza per collaboratori scolastici

In ragione di quanto sopra esposto, al fine della tutela del personale addetto all'accoglienza, alla vigilanza e alla pulizia degli ambienti, le attività presso questa Istituzione Scolastica vengono espletate solo ed esclusivamente ottemperando a quanto di seguito specificato:

- rispetto della distanza minima interpersonale di almeno un metro; si è proceduto infatti ad un’opportuna riorganizzazione degli ambienti di lavoro anche con installazione di schermature parafiatto;
- apposizione, in tutti i punti critici, di dispenser automatici per l’erogazione di soluzioni igienizzanti e di cartellonistica con indicazioni delle procedure di sicurezza anti contagio COVID-19 da mettere in atto;
- utilizzo di idonei DPI del tipo specificato nel paragrafo “Dispositivi di Protezione Individuale” nel mentre dell’espletamento della propria mansione e durante gli spostamenti all’interno degli spazi comuni (corridoi, atri, ecc.) e in caso di contatti con l’utenza esterna. Sarà cura del lavoratore richiedere i DPI all’ufficio personale, poco prima che terminino quelli in dotazione e al fine di evitare di rimanere senza, anche per un breve lasso di tempo;
- frequente disinfezione delle mani facendo uso delle soluzioni igienizzanti ivi presenti;
- evitare assembramenti;
- evitare qualsiasi forma di contatto ravvicinato;
- accurata pulizia giornaliera dei locali, degli arredi e delle attrezzature ivi ubicati con appositi prodotti disinfettanti e igienizzanti;
- sanificazione periodica degli ambienti con rilascio di certificazione di avvenuto intervento, solo se effettuata da ditta esterna; in ogni caso dovrà essere garantita la tenuta del registro del “Registro delle operazioni di pulizia e sanificazione periodica dei locali scolastici”;
- adeguata manutenzione degli impianti di climatizzazione (ove presenti) con pulizia periodica dei filtri e pulizia settimanale degli apparecchi terminali locali (fancoil o ventilconvettori) nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più lavoratori;
- accesso al pubblico/consulenti/rappresentanti/fornitori (su appuntamento) limitato ad una persona per volta, dotata di mascherine, attraverso percorsi confinati e attesa in zone filtro. Agli utenti esterni non provvisti di DPI anti-contagio non è consentito l’accesso ai locali scolastici.

Basilare per il contenimento del contagio è una pulizia accurata ed approfondita degli ambienti di lavoro, ivi compresi superfici, suppellettili, porte e maniglie, con particolare riguardo ai servizi igienici per i quali viene garantita la pulizia più volte durante la giornata (almeno due) nonché la disinfezione a chiusura. Si ricorda che le operazioni di pulizia comprendono: rimozione meccanica dello sporco, lavaggio con acqua, uso di idoneo detergente ad azione disinfettante/igienizzante, risciacquo abbondante. Il processo di risciacquo è fondamentale: affinché la pulizia porti ad una riduzione della carica infettante, l’acqua e il sapone non sono sufficienti se non sono combinati ad un’azione di abbondante risciacquo. È importante utilizzare panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie e arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l’uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/igienizzanti potenzialmente pericolosi per la salute dell’operatore (controllare i pittogrammi sulle etichette).

Fondamentale è anche il rispetto dei seguenti obblighi da parte dei lavoratori addetti alla mansione:

- misurare quotidianamente la temperatura prima di recarsi al lavoro;
- rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C), tosse secca, difficoltà respiratorie, altri sintomi influenzali o anche contatto con persone risultate positive al COVID-19 o in quarantena o a grave sospetto di infezione e di informare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria, in ottemperanza alle disposizioni statali, nonché il Dirigente Scolastico; i numeri utili sono: 1500, istituito dal Ministero della Salute, 112 o il numero verde istituito dalla Regione Campania 800 90 96 99;



- non poter espletare attività lavorative in presenza di febbre (oltre 37,5°C), difficoltà respiratorie, tosse secca o altri sintomi influenzali;
- dichiarare tempestivamente, anche in corso di espletamento delle attività lavorative, la comparsa di sintomi influenzali, tosse secca, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, difficoltà respiratorie, ecc. avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti prima di rientrare presso il proprio domicilio per ivi permanere;
- rispettare tutte le disposizioni delle autorità e le presenti procedure nel mentre dell'espletamento delle attività lavorative; in particolare: mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro da persona a persona, evitare qualsiasi forma di contatto fisico, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, non toccarsi occhi e bocca con le mani, utilizzare fazzolettini monouso quando si stranutisce o tossisce o, in alternativa, farlo usando la piega del gomito (etichetta respiratoria). Si raccomanda, una volta utilizzati i fazzoletti, di gettarli negli appositi contenitori/sacchetti che saranno poi opportunamente smaltiti;
- utilizzare sempre le soluzioni igienizzanti, messe a disposizione nei locali scolastici, prima della distribuzione di materiale vario all'utenza e dopo averlo ricevuto dalla stessa;
- procedere ad una frequente igienizzazione della propria postazione di lavoro, avendo cura di igienizzare, prima e dopo l'uso, eventuale attrezzature di uso promiscuo;
- per il personale designato, controllare che gli utenti esterni compilino il registro per il tracciamento delle presenze e la relativa modulistica;
- controllare che tutti rispettino il distanziamento previsto;
- verificare che nelle aule la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e ripristinarla, se necessario;
- utilizzare i prodotti per l'igiene e la disinfezione in relazione a quanto stabilito nelle relative istruzioni, utilizzando i DPI prescritti per l'uso;
- assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo quanto predisposto dal DSGA e documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia sono inclusi: gli ambienti di lavoro e le aule, le palestre, le aree comuni, i servizi igienici, le attrezzature e i laboratori, il materiale didattico/ludico, le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (maniglie e barre delle porte, finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori, corrimano, rubinetti, distributori automatici, ecc.);
- assicurare la costante presenza nei servizi igienici di sapone liquido nei dispenser e salviette di carta usa e getta;
- verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici, ciascuno per il proprio piano di competenza;
- compilare e sottoscrivere il registro delle pulizie con la massima attenzione;
- per il lavoratore addetto alla reception, igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- per il lavoratore addetto all'apertura del plesso scolastico, igienizzarsi subito la mani dopo aver provveduto all'apertura/chiusura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni;
- ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, dovranno indossare la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si recheranno presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedi-



zione. Al rientro, al momento dell'ingresso a scuola dovranno subito igienizzare le mani e una volta depositata l'eventuale borsa in segreteria, dovranno nuovamente procedere all'igienizzazione delle stesse.

I rifiuti prodotti vengono raccolti quotidianamente in dedicati contenitori che saranno poi conferiti a rifiuto assimilato all'urbano e sigillati in doppio sacco. Nel mentre dell'espletamento di tale attività i lavoratori addetti sono tenuti all'utilizzo, oltre che della mascherina, di guanti monouso e devono attenersi all'obbligo di non schiacciare o comprimere i sacchi con le mani. Dopo aver completato le operazioni di conferimento dei rifiuti, togliere e gettare anche i guanti.

Misure di sicurezza per personale impegnato in attività all'esterno della sede scolastica

Oltre a quanto sopra esposto, al fine del contenimento del contagio del personale nel mentre dell'espletamento, anche saltuario, di attività lavorativa all'esterno della sede scolastica (es. attività presso strutture pubbliche e private, ecc.), solo se espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico, si rende obbligatoria l'attuazione delle seguenti misure preventive e protettive:

- misurare quotidianamente la temperatura prima di recarsi al lavoro;
- indossare i DPI forniti del tipo specificato nel paragrafo “Dispositivi di Protezione Individuale”;
- rispetto della distanza minima interpersonale di almeno un metro nel mentre dell'effettuazione delle attività lavorative esterne;
- evitare qualsiasi forma di contatto ravvicinato;
- evitare assembramenti;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e quelle ulteriori eventualmente vigenti nei luoghi a cui si ha accesso.

Famiglie e alunni

Al fine di contenere il contagio tra gli alunni è fondamentale la stretta collaborazione tra la Scuola e le famiglie che si impegnano alla puntuale osservanza di tutto quanto di seguito riportato:

- una volta raggiunta la propria aula, gli alunni dovranno igienizzarsi le mani e prendere posto al proprio banco senza togliere la mascherina (sono esonerati gli alunni di età inferiore a sei anni o soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso). Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto. Negli spazi interni alla scuola si deve camminare tenendo sempre la destra;
- continuare ad indossare la mascherina in aula sia in condizione statica che in condizione dinamica;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- effettuare frequenti lavaggi e disinfezioni delle mani;
- rispettare gli orari e i percorsi di accesso alle aule e di uscita dall'Istituto;
- rispettare le regole inerenti all'utilizzo di servizi igienici, palestre, laboratori e spazi comuni;
- rispettare le regole stabilite durante la ricreazione e durante le pause necessarie per l'aerazione delle aule e dei laboratori (almeno 20 minuti, anche non consecutivi, per ogni ora);
- le famiglie doteranno i loro figli di un sacchetto dove posizionare cappotti, giubbini, sciarpe, cappelli, ecc. che sarà riportato a casa quotidianamente;
- nel caso di utilizzo di specifici indumenti (grembiuli, camici, tute, ecc.), dopo l'uso, questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati;



- non lasciare a scuola oggetti personali;
- lasciare i sottobanchi liberi da eventuali oggetti personali per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti al termine delle lezioni;
- la famiglia dell'alunno deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19;
- controllare la temperatura corporea degli alunni a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola così come previsto dal Rapporto COVID-19 dell'ISS n. 58/2020 indipendentemente dalla presenza di termoscanner all'interno dell'Istituto;
- i genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37,5°C o altri sintomi (es. tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali, mal di gola, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, congestione nasale, brividi, perdita o diminuzione dell'olfatto o del gusto, diarrea) o che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID-19 o con persone in isolamento precauzionale;
- le mascherine fornite dal Ministero saranno distribuite agli alunni secondo modalità deliberate dal Consiglio di Istituto e rese note sul sito della scuola. Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria devono, nel frattempo, essere dotati dalla famiglia di propria mascherina almeno di tipo chirurgico. È opportuno l'uso di una bustina igienica dove riporre la mascherina quando non è previsto l'utilizzo;
- le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori;
- l'accesso agli uffici di segreteria sarà garantito, secondo l'orario previsto, sempre previo appuntamento, per casi di necessità, non risolvibili telematicamente o telefonicamente. I visitatori accederanno alla segreteria previa compilazione del registro di presenza giornaliero, apposto all'ingresso della scuola per le eventuali attività di *contact tracing*;
- non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, dei tutori o dei loro delegati, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola;
- ad eccezione dell'attività di accoglienza per gli alunni di tre anni nella fase iniziale di avvio dell'anno scolastico, i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia non possono accedere all'interno della scuola. Gli alunni saranno presi in consegna e riaccompagnati dai collaboratori scolastici o docenti, all'esterno della scuola. Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore;
- il materiale didattico di ogni classe non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni;
- non è consentito utilizzare giochi portati da casa, in nessun ordine di scuola, incluse le sezioni della scuola dell'infanzia;
- gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico, cibo e bevande con i compagni di classe;
- gli alunni dovranno evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti;
- durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità ricambi d'aria (almeno 20 minuti, anche non consecutivi, per ogni ora) e, se le condizioni atmosferiche lo consentono, le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte; in considerazione di ciò è opportuno che i genitori informino i figli del pericolo derivante dalle finestre aperte, invitandoli a stare quanto più possibile lontane dalle stesse per evitare che possano sporgersi o entrare in contatto con eventuali spigoli delle ante;



- al fine di evitare assembramenti, per l'accesso ai servizi igienici non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno durante le lezioni con la necessaria ragionevolezza nelle richieste;
- ogni volta che usufruiscono dei servizi igienici, gli alunni devono lavarsi bene le mani con sapone, asciugandole con salviette di carta usa e getta, che avranno cura di conferire negli appositi contenitori come rifiuto. Sono sempre comunque presenti dispenser con gel disinfettante;
- per l'accesso ai servizi igienici e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della mascherina per gli alunni dai sei anni in su;
- gli alunni rimarranno nelle proprie aule e potranno consumare la merenda, rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande;
- le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome. Non è consentito lo scambio di libri di testo tra alunni e tra alunni/docenti; è altresì vietato lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno, ecc.) e di effetti personali (accessori di abbigliamento, ecc.) durante la permanenza a scuola;
- i banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti adesivi per ogni banco che aiuteranno l'alunno a mantenere l'arredo in posizione corretta affinché sia garantito il distanziamento di almeno un metro dagli altri alunni della classe;
- gli ingressi e le uscite dovranno avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate;
- sono stati predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili;
- i genitori dovranno impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe;
- dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori dovranno evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, ecc.);
- i colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, come da regolamento;
- i docenti e i genitori dovranno provvedere ad una costante azione educativa sui propri figli affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi (etichetta respiratoria);
- sono presenti termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso. Potranno essere effettuate misurazioni all'ingresso;
- qualora un alunno si senta male a scuola, rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del Rapporto COVID-19 dell'ISS n. 58/2020. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo dell'alunno nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato durante l'orario scolastico;
- si può portare da casa esclusivamente la merenda. Non sono consentiti altri cibi e non è possibile festeggiare compleanni o altre ricorrenze;
- è importante educare i propri figli al rispetto delle regole anche fuori dalla scuola. Se utilizzano mezzi pubblici per recarsi a scuola, accertarsi che abbiano compreso l'importanza di mantenere le distanze e indossare la mascherina;



- tutti gli alunni devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero, dando notizia ai docenti di eventuali sintomi riconducibili al COVID-19;
- le famiglie degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

Per tutte le ulteriori disposizioni/informazioni, si rimanda integralmente al Patto Educativo di Corresponsabilità o alle specifiche circolari emanate dal Dirigente Scolastico.

RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Sono consentite le riunioni in presenza purché prevedano un numero ridotto di partecipanti nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro e di un'adeguata aerazione dei locali. Tutti i presenti dovranno indossare opportuni DPI (mascherine). Nei pressi del luogo della riunione saranno apposti dispenser automatici per l'erogazione di soluzioni igienizzanti e cartellonistica con indicazioni delle procedure di sicurezza anti contagio COVID-19 da mettere in atto. A valle della riunione l'ambiente sarà opportunamente pulito e igienizzato. Gli spostamenti all'interno dei locali devono in ogni caso essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico.

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate dal personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente protocollo. È comunque fortemente consigliato lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente Scolastico nel rispetto del vigente protocollo per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

MODALITÀ DI INGRESSO NEI LOCALI SCOLASTICI

Sono previsti orari scaglionati e percorsi dedicati di ingresso e di uscita dai locali scolastici, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi. L'organizzazione di tali flussi sarà comunicata con apposita circolare. Gli ingressi saranno presidiati dai collaboratori scolastici che vigileranno anche sulle entrate nelle aule evitando assembramenti. Gli orari d'ingresso delle classi e/o sezioni saranno tassativamente obbligatori per tutti. Si sottolinea l'importanza della puntualità per fare in modo da non creare problemi al flusso degli alunni in entrata.

Chiunque faccia accesso ai locali scolastici potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea con termoscanner o da parte di un lavoratore appositamente incaricato, dotato di tutti i dispositivi anti contagio, che utilizzerà un termometro ad infrarossi in ottemperanza a quanto previsto dai vigenti protocolli anti contagio. I dati delle persone esterne all'Istituzione scolastica (fornitori, consulenti, manutentori, genitori degli alunni, ecc.) saranno trascritti sull'apposito modello predisposto di registrazione delle presenze conformemente alla disciplina vigente in materia di privacy. Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai locali scolastici. Le



persone in tale condizione dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le indicazioni impartite.

I lavoratori che si recano a scuola utilizzando i mezzi pubblici devono seguire le disposizioni vigenti in materia di spostamenti. In ogni caso si rende obbligatorio indossare sempre idonei DPI (mascherine) durante la permanenza sul mezzo.

L'ingresso ai locali scolastici di eventuali lavoratori o alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'"avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste, e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

Il Dirigente Scolastico informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nei locali scolastici, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 secondo le indicazioni dell'OMS.

Modalità di accesso al pubblico e ai fornitori/manutentori/consulenti esterni

L'accesso al pubblico avviene su appuntamento ed è limitato ad una persona per volta, dotata di mascherina. Per l'intera permanenza nei locali scolastici gli utenti esterni dovranno indossare la mascherina e dovranno procedere, subito dopo la misurazione della temperatura, che dovrà avvenire all'ingresso dell'edificio scolastico, all'igienizzazione delle mani. Agli utenti non provvisti di DPI anti contagio non sarà consentito l'accesso ai locali della scuola.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto (corriere, ecc.) rimarranno a bordo dei propri mezzi e un lavoratore appositamente incaricato, dotato di tutti i dispositivi anti contagio, provvederà a ritirare la merce depositata provvisoriamente nello spazio antistante l'edificio scolastico. In caso di merce ingombrante, che comporta necessariamente attività di carico e scarico, il trasportatore per poter aver accesso ai locali scolastici deve essere dotato di tutti i DPI anti contagio e attenersi alla rigorosa distanza di un metro dalle persone eventualmente presenti.

Per pubblico/fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzare i servizi igienici utilizzati dal personale dipendente. Tutti gli utenti esterni devono attenersi alle regole di prevenzione messe in atto dal Dirigente Scolastico.

I rifiuti prodotti vengono raccolti quotidianamente in dedicati contenitori che saranno poi conferiti a rifiuto assimilato all'urbano e sigillati in doppio sacco. Nel mentre dell'espletamento di tale attività i lavoratori addetti sono tenuti all'utilizzo di guanti monouso, oltre che delle mascherine, e devono attenersi all'obbligo di non schiacciare o comprimere i sacchi con le mani.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nei locali scolastici (es. manutentori, fornitori, ex LSU, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI (ove presenti)

L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato, sia per il personale della scuola che per gli alunni, e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda usufruire dei distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina.

L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte degli alunni è consentito esclusivamente su permesso accordato dal docente. Agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante il transito dalle aule ai laboratori o alle palestre. Una volta prelevati gli alimenti gli alunni hanno l'obbligo di rientrare immediatamente in classe senza attardarsi ulteriormente. È vietato consumare cibi negli spazi comuni.



ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone o igienizzarle con gel.

Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, è obbligatorio lavare le mani con acqua e sapone e/o disinfettarle con gel igienizzante.

Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalarlo subito ai collaboratori scolastici di piano e questi si attiveranno tempestivamente per ripristinare le condizioni di igiene e pulizia.

GESTIONE, PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'accesso agli ambienti di lavoro è contingentato e ogni lavoratore avrà cura di garantire un'adeguata ventilazione dei locali occupati (almeno 20 minuti, anche non consecutivi, per ogni ora). Per gli spazi comuni (corridoi, atri, ecc.) è prevista una ventilazione continua, un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi con l'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Per i servizi igienici è obbligatorio aspettare il proprio turno evitando assembramento all'interno degli stessi.

È garantita la pulizia e l'igienizzazione giornaliera, più volte al giorno, degli ambienti e delle attrezzature ivi ubicate (inclusi attrezzi e utensili vari) con appositi disinfettanti ad azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020, garantendo la frequente ed adeguata aerazione di tutti i locali e mantenendo costantemente aperti gli infissi. È altresì garantita la sanificazione periodica degli ambienti da parte del personale scolastico e/o da parte di ditta specializzata, in quest'ultimo caso con rilascio di certificazione di avvenuto intervento. Sono posizionati dispenser di soluzioni igienizzanti in punti strategici (accessi, spazi comuni, uffici, servizi igienici, aule, ecc.). In caso di presenza di una persona risultata positiva al COVID-19, si procederà alla pulizia e alla sanificazione degli ambienti secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e del Rapporto ISS COVID-19 n. 58 del 28/08/2020.

INFORMAZIONE/FORMAZIONE

Si è proceduto a divulgare il presente piano al fine di informare tutti i lavoratori, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e chiunque entri nei locali scolastici affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, dépliant, segnaletica e infografiche informative.

In particolare, ciascun lavoratore dovrà compilare l'apposito modello predisposto quale dichiarazione riguardante:

- l'avvenuta informazione in relazione ai rischi presenti sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- l'avvenuta informazione in relazione al rischio da contagio da SARS-CoV-2 e alle procedure di sicurezza anti diffusione da attuare in prima persona in relazione alla propria mansione e far adottare all'utenza esterna;
- l'accettazione di tutti gli obblighi di cui sopra e quelli esplicitati nel presente "Piano di Intervento Protocollo anti contagio COVID-19 a.s. 2021/2022" redatto da questa Istituzione Scolastica;
- l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;



- la conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui ai vigenti DPCM e alle specifiche Ordinanze Regionali e a tutti i documenti sopramenzionati inclusi quelli pubblicati sul sito #IoTornoaScuola <https://www.istruzione.it/iotornoascuola/>;
- il non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo al virus COVID-19;
- l'essere a conoscenza delle sanzioni previste dalle normative vigenti;
- l'obbligo di misurare quotidianamente la temperatura e rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove sussistano, le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso ai locali scolastici (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Il Dirigente Scolastico ha provveduto altresì ad una informazione/formazione aggiuntiva dei lavoratori di modo che essi possano essere edotti circa le opportune/ulteriori misure anti contagio da COVID-19 da adottare nel mentre dell'espletamento della propria mansione.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene indicate nel presente piano e l'uso dei dispositivi di protezione è fondamentale. Pertanto si precisa che:

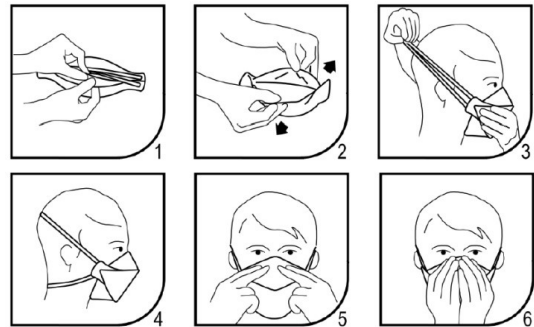
- tutti i DPI forniti dal Dirigente Scolastico devono essere utilizzati in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- che i DPI forniti sono monouso (ove non diversamente specificato) e hanno generalmente la durata di un turno standard di lavoro (ove non diversamente specificato); ogni lavoratore dovrà pertanto sostituire i DPI e smaltire quelli utilizzati come materiale indifferenziato;
- al fine di evitare la diffusione del virus devono essere utilizzati i DPI la cui tipologia corrisponda alle normative di seguito specificate:
 - mascherine chirurgiche monouso conformi alla norma UNI EN 14683 (utilizzate da tutti i lavoratori);
 - mascherine monouso del tipo FFP2 senza valvola espiratoria conformi alla norma UNI EN 149 (utilizzate dai lavoratori impegnati in: attività all'esterno della sede scolastica o comunque a contatto con persone esterne, attività di pulizia dei servizi igienici, docenti di sostegno, lavoratori fragili secondo il parere del Medico Competente);
 - guanti monouso in lattice o in nitrile senza polvere conformi alle norme UNI EN 420 e UNI EN 374 (utilizzati dai lavoratori nel mentre dell'espletamento delle attività di pulizia dei locali scolastici/servizi igienici e all'occorrenza dal personale);
 - guanti di protezione conformi alle norme UNI EN 420 e UNI EN 374 (utilizzati dai lavoratori nel mentre dell'espletamento delle attività di pulizia dei locali scolastici/servizi igienici da sovrapporre ai guanti monouso);
 - occhiali di protezione o visiere paraschizzi conformi alle norme UNI 10912 e UNI EN 166 (utilizzati dai lavoratori nel mentre dell'espletamento delle attività di pulizia







dei locali scolastici/servizi igienici e dai docenti di sostegno e della scuola dell'infanzia);

- camici preferibilmente monouso in TNT con certificazione CE conformi alla EN 340 (utilizzati dai lavoratori nel mentre dell'espletamento delle attività di pulizia dei locali scolastici/servizi igienici e dai docenti della scuola dell'infanzia e dal personale impegnato nelle attività di refezione).

È fatto divieto di utilizzare mascherine del tipo FFP con valvola espiratoria all'interno degli ambienti di lavoro. Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, smaltirla come rifiuto e sostituirla con una nuova. Con riferimento ai guanti monouso è importante provvedere al cambio ogni volta che si ritiene siano contaminati o procedendo alla loro igienizzazione attraverso l'uso di soluzioni idroalcoliche. Per maggiori dettagli sul corretto uso di mascherine e guanti monouso si rimanda alle figure di seguito riportate.

1. Con il rovescio della mascherina rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore della mascherina fino ad ottenere una forma a conchiglia. Piegarne leggermente il centro dello stringinaso.
2. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
3. Tenere la mascherina in una mano con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare la mascherina sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
4. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale.
5. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.
6. Effettuare la prova di tenuta coprendo la mascherina con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta.



<p>ASSICURARSI CHE IL VISO SIA PULITO E RASATO. I RESPIRATORI NON DEVONO ESSERE INDOSSATI IN PRESENZA DI BARBA, BAFFI E Basette CHE POSSONO IMPEDIRE UNA BUONA ADERENZA AL VISO</p>		<p>LA DURATA DELLE MASCHERINE MONOUSO DIPENDE DALLA TIPOLOGIA DI MATERIALE FILTRANTE. SOSTITUIRE LA MASCHERINA CON UNA NUOVA NON APPENA È UMIDA E NON RIUTILIZZARE QUELLE MONOUSO</p>	
<p>ASSICURARSI CHE I CAPELLI SIANO RACCOLTI INDIETRO E NON CI SIANO GIOIELLI CHE INTERFERISCONO CON IL BORDO DI TENUTA DEL RESPIRATORE</p>		<p>CONSERVARE LE MASCHERE SECONDO LE ISTRUZIONI DEL FABBRICANTE</p>	
<p>TOGLIERE LA MASCHERINA (MONOUSO) DA DIETRO (SENZA TOCCARE LA PARTE ANTERIORE) E BUTTARLA IMMEDIATAMENTE IN UN CONTENITORE CHIUSO; PULIRE LE MANI CON UN DETERGENTE A BASE DI ALCOLIO O ACQUA E SAPONE</p>		<p>NON LASCIARE LA MASCHERA ESPOSTA A POLVERI, LIQUIDI, AGENTI CONTAMINANTI. IN CASO SI VOGLIA TOGLIERE LA MASCHERA CONSERVARLA SOLO IN APPOSITI CONTENITORI O SECONDO ISTRUZIONI DEL FABBRICANTE</p>	



COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per proteggersi da agenti chimici* e biologici*.
Per una maggiore protezione, impara a sfilarti il guanto nel modo giusto.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani

* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



COMITATO COVID-19

Questa Istituzione Scolastica, in ottemperanza al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020, ha istituito un Comitato, denominato COVID-19, per la verifica delle procedure di sicurezza contenute nel presente protocollo con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS.

Si è quindi costituita ufficialmente una “task force”, composta dal Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro, dal Servizio di Prevenzione e Protezione, dal Medico Competente, dal RLS e dal Presidente del Consiglio di Istituto. Il gruppo, avvalendosi di strumenti informatici, potrà analizzare periodicamente l’evoluzione della situazione al fine di valutare eventuali ulteriori misure da mettere in atto o l’aggiornamento delle preesistenti.

È stato predisposto un modello (check-list) per la verifica e gli adempimenti delle procedure contenute nel presente piano a cura dal Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro supportato dal RLS.

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. La sorveglianza sanitaria periodica non è stata interrotta perché rappresenta un’ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l’informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell’integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione aggiuntive legate al COVID-19, il Medico Competente collabora strettamente con il Dirigente Scolastico e il RLS e avrà cura di segnalare situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori e la Scuola provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il Medico Competente applicherà le indicazioni delle autorità sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l’adozione di eventuali mezzi diagnostici, qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della sa-

lute dei lavoratori. È stato coinvolto il Medico Competente per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di eventuali soggetti con pregressa infezione da COVID-19. La sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili. Per il reintegro progressivo di eventuali lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, ci si atterrà a quanto stabilito dalla Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12 aprile 2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia COVID-19 correlata". Per la gestione della quarantena, ci si atterrà alle indicazioni della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante delta" e ad eventuali ulteriori indicazioni fornite dal Medico Competente. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa inerente alla sospensione della quarantena estratta dalla sopramenzionata circolare.

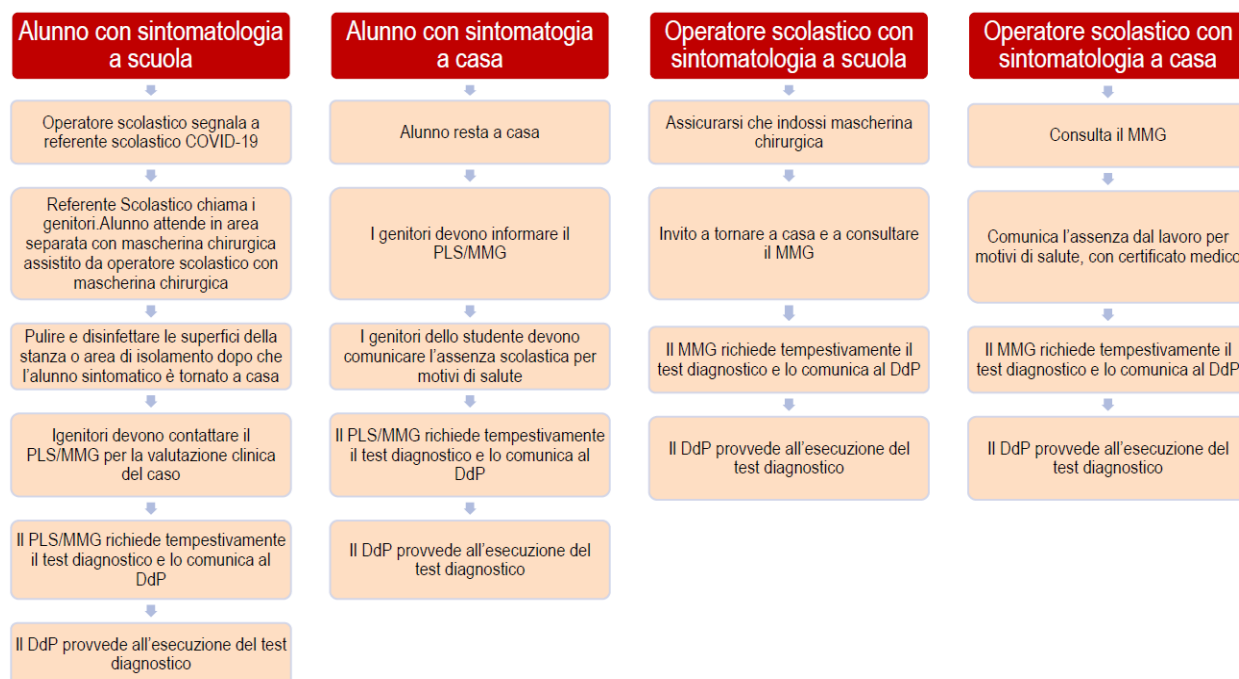
Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NEI LOCALI SCOLASTICI

Nel caso in cui una persona presente nei locali scolastici sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, è obbligatorio avvisare immediatamente il Dirigente Scolastico in quanto si dovrà procedere al suo isolamento in un locale, apposito o provvisorio, in ottemperanza alle indicazioni riportate nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28/08/2020 (paragrafo 2, Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19) di cui si riporta, per brevità, uno schema riassuntivo.

Allegato 1: Schema riassuntivo



DdP: Dipartimento di Prevenzione, MMG: Medico di Medicina Generale, PLS: Pediatra di Libera Scelta

Presso i locali COVID-19 dell'Istituto è disponibile un kit da utilizzare per coloro che presentano sintomi da COVID-19 o per coloro che si prendono cura di una persona affetta.

Il kit comprende i seguenti elementi:

- mascherina chirurgica per il malato;
- mascherina del tipo FFP2 senza valvola espiratoria per chi presta assistenza;
- protezione facciale (visiera paraschizzi);
- guanti monouso;
- grembiule protettivo (usa e getta), tuta a maniche lunghe a tutta lunghezza;
- soluzione idroalcolica per la pulizia delle superfici e dei tessuti;
- sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico.

Questa Istituzione Scolastica procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza COVID-19, forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, e collaborerà alla ricostruzione della rete di contatti (*contact tracing*) al fine di consentire alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la Scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali, secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria.

L'attività di collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione (DdP) dell'ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing*. Per gli alunni e il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso



confermato COVID-19, il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco dei docenti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/lavoratori con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di lavoratori e/o alunni assenti.

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS)

A partire dal 01 settembre 2021, tutto il personale scolastico è tenuto a possedere ed esibire a richiesta la propria certificazione verde (Green Pass). Qualora il personale dichiari di non essere in possesso del Green Pass o, comunque, qualora non sia in grado di esibirlo al personale addetto al controllo che, in quanto delegato dal Dirigente Scolastico, si ricorda che è a tutti gli effetti un pubblico ufficiale nell'esercizio delle proprie funzioni:

- non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né accedere a scuola;
- risulta assente ingiustificato con quanto ne consegue, sia sotto il profilo disciplinare che giuridico-economico;
- è soggetto all'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 400,00 a € 1.000,00 e all'avvio del procedimento disciplinare;
- a decorrere dal quinto giorno, viene disposta la sospensione senza stipendio con riammissione in servizio non appena venga acquisito il possesso della certificazione verde.

Per ottenere il Green Pass occorre una o più delle seguenti condizioni:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti.

Per scaricare il proprio Green Pass consultare il sito: <https://www.dgc.gov.it/spa/public/home>.

Si ricorda che il Green Pass ha una validità temporale legata al tipo di condizione che ne ha permesso l'emissione, pertanto, nel caso di negatività al tampone, la sua validità è di sole 48 ore, ciò vuol dire che dopo due giorni dal prelievo il Green Pass non è più valido.

Il Decreto Legge del 10 settembre 2021, n. 122, ha esteso l'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 a chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative, inclusi i terzi consegnatari di beni o altro, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica. Tale disposizione non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Si precisa che tale paragrafo ha carattere puramente informativo in quanto l'adozione del Green Pass è una misura di tipo amministrativo di cui al D.L. 44/2021 che non richiama in alcun modo il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in quanto il Green Pass non è considerato un documento sanitario né tantomeno una misura di sicurezza in quanto trattasi di certificato che attesta "un fatto" (avvenuta vacci-

nazione/tampone esito negativo/guarigione da COVID-19). Pertanto, per ulteriori specifiche, chiarimenti e/o approfondimenti si rinvia alle apposite circolari interne.

ALLEGATI

1. Informativa per i lavoratori
2. Dichiarazione accesso ai locali scolastici
3. Modulistica misurazione temperatura
4. Modulo consegna dispositivi di protezione individuale
5. Registro delle operazioni di pulizia e sanificazione periodica dei locali scolastici
6. Check-list verifica attuazione procedure anti contagio COVID-19
7. Istituzione del Comitato COVID-19
8. Segnaletica